

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

**Comune di Castagnole delle Lanze
Provincia di Asti**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3784
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017) n.3770
 di cui maschi n. 1843
 femmine n.1927...
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 199
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n.260
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 498
 In età adulta (30/65 anni) n. 1900
 Oltre 65 anni n. 913

Nati nell'anno n. 19
 Deceduti nell'anno n. 60
 saldo naturale: -41
 Immigrati nell'anno n. 118
 Emigrati nell'anno n. 79
 Saldo migratorio: +39
 Saldo complessivo naturale + migratorio):/-2

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente 6.306 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 21,57 risorse idriche: laghi n. 3... Fiumi n. 2

Strade:

 autostrade Km. 0,5
 strade extraurbane Km. 70
 strade urbane Km. 18
 strade locali Km.4
 itinerari ciclopedonali Km. 5,40

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 32
Scuole dell'infanzia con posti n. 60
Scuole primarie con posti n. 277
Scuole secondarie con posti n. ...0
Strutture residenziali per anziani n. ...0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 8
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 2
Punti luce Pubblica Illuminazione n.703
Rete gas Km. ...0
Discariche rifiuti n. ...0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture (da specificare) ...

Convenzioni: n. 1 con il Comune di Coazzolo per le funzioni fondamentali di amministrazione generale nonché dei servizi tecnici, demografici e scolastici;

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Organizzazione generale, segreteria , urbanistica, contabilità, tributi, servizi demografici, servizio cimiteriale, tecnico, ecologia, agricoltura

Servizi gestiti in forma associata

Convenzione con il Comune di Coazzolo per: Organizzazione generale, segreteria , urbanistica, contabilità, tributi, servizi demografici, servizio cimiteriale, tecnico, ecologia, agricoltura

Servizi affidati a organismi partecipati

- servizi socio assistenziali
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- servizio gestione canile

Servizi affidati ad altri soggetti

- Alla Comunità Collinare tra Langa e Monferrato: scuole. Polizia locale, viabilità, infrastrutture, sportello unico, protezione civile
- A Organismi partecipati:

Nome	Attività	%
Acquedotto Valtigione S.p.A. SEDE: Località Bellangero, 321, 14100 San Marzanotto, Asti AT P.IVA: 00079940058	Gestione del Servizio Idrico Integrato, progettazione, costruzione, riparazione e manutenzione delle relative opere ed impianti specifici	2,36%
G.A.L. – Gruppo di Azione Locale – Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a r.l. SEDE: Tonco (AT) P.IVA: 01150930053	Il GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO è una Società Consortile Cooperativa a r.l. strutturata per gestire un settore specifico del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.	3,75%
G.A.I.A. S.p.A. – Gestione	La Società ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita	1,71%

<p>Ambientale Integrata dell' Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 01356080059</p>	<p>dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti.</p> <p>La Società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i.</p>	
---	--	--

Nome	Attività	%
<p>C.B.R.A. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>P.IVA: 00238630057</p>	<p>Il C.B.R.A. è un Ente locale costituito, in seguito a trasformazione per scissione parziale del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, in data 3 Gennaio 2005 ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, nonché degli artt. 12 e 20, L.R. Piemonte 24 Ottobre 2002, n. 24.</p> <p>Il Consorzio obbligatorio, composto da 115 comuni dell'Astigiano, svolge tutte le funzioni di governo di Bacino e di Ambito Territoriale ottimale relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al programma Provinciale di gestione dei rifiuti.</p>	<p>1,663%</p>
<p>CI.SA. – Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale</p>	<p>Il CI.SA. è lo strumento di cui si sono dotati i Comuni del Sud Astigiano per la programmazione e la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Questo avviene attraverso attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i</p>	<p>6,08%</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

<p>SEDE: Nizza Monferrato P.IVA: 01177050059</p>	<p>fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.</p>	
<p>CO.GE.CA. – Consorzio per la costruzione e gestione di un canile SEDE: Nizza Monferrato P.IVA: 01186120059</p>	<p>E' un Consorzio tra i comuni dell'Astigiano nato per accogliere i cani in chiaro stato di randagismo:</p> <p>li ospita per un primo periodo di 10 giorni sotto il controllo del Servizio veterinario dell'ASL relativamente alle malattie trasmissibili all'uomo,provvede alle vaccinazioni contro le malattie infettive , pericolose per il cane stesso e per gli altri animali ospitati,se il cane arriva ferito o malato provvede alle sue cure.inserisce il microchip obbligatorio in base alla Legge Regionale n. 18 del 19/7/2004, per cui quando il cane viene adottato o restituito al proprietario è identificato; provvedendo poi a comunicare all'Asl il nominativo del nuovo proprietario.</p> <p>Fuori dalla struttura lancia campagne di sensibilizzazione per:incentivare l'iscrizione all'anagrafe canina del cane di proprietà,contenere l'abbandono dei cani,sensibilizzare ed educare i bambini al rispetto degli animali,promuove le adozioni dei cani ospitati.</p>	<p align="center">7,16%</p>
<p>C.I.D.A.R s.r.l.. – Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano SEDE: Costigliole d'Asti P.IVA: 92009550051</p>	<p>Si occupa della gestione delle reti fognarie. E' in liquidazione</p>	<p align="center">12,00%</p>

Nome	Attività	%
<p>Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti</p> <p>Sede: Asti</p>	<p>Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 50 comuni della provincia. E' associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 60 Istituti della Resistenza e di storia contemporanea attivi sul territorio nazionale.</p> <p>Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina.</p> <p>E' riconosciuto, da una convenzione con la Regione Piemonte, come referente territoriale della Regione per la difesa e la diffusione dei valori della Resistenza, della Costituzione e della cittadinanza attiva.</p>	1,26%

Nome	Attività	%
<p>A.T.O. n. 5 – Autorità d'Ambito Basso Monferrato Astigiano</p> <p>SEDE: Asti</p> <p>C.F.:92047650053</p>	<p>L'Ente di Governo dell'Ambito n.5 Astigiano Monferrato è un organo avente compiti di regolazione (soprattutto per la programmazione degli interventi) del servizio idrico integrato in materia di Acquedotti, Fognature ed Impianti di Depurazione.</p> <p>L'Ente d'Ambito è stato costituito sotto forma di Convenzione di Comuni così come previsto dalla Legge Regionale e si è insediata il giorno 5 febbraio 1999 presso la Provincia di Asti.</p> <p>Le competenze dell'Autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) oggi sostituita dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs. 152/06) che si propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche, afferma la priorità del consumo umano su ogni altro e persegue il risparmio, il rinnovo delle risorse idriche al fine</p>	0,93%

	di non pregiudicare il patrimonio esistente.	
--	--	--

—
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

nessuna

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 503.732,79

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 503.732,79

Fondo cassa al 31/12/2016 € 346.842,65

Fondo cassa al 31/12/2015 € 237.148,56

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.0	€0,00
2016	n. 92	€233,88

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	208.923,12	2.389.278,84	8,74 %
2016	215.989,93	2.308.741,16	9,36 %
2015	226.060,00	2.744.446,71	8,24 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 602.228,76 , per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €. 20.074,29

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	1	1	
Cat.C	9	9	
Cat.B3	3	3	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	13	13	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: **13**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	13	479.557,09	24,28
2016	13	500.546,95	24,28
2015	14	468.398,48	19,04
2014	14	483.449,00	20,90
2013	16	542.828,71	20,95

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un mantenimento delle attuali aliquote al fine di non aumentare la pressione fiscale

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli, verificate e valutate singolarmente

Le politiche tariffarie dovranno mantenere gli standard attuali al fine di non gravare ulteriormente sulle utenze

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere confermate a tutela delle fasce più deboli, verificate e valutate singolarmente

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far conto su risorse proprie o attivare possibili richieste di contributi regionali o statali

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, nonostante la percentuale di indebitamento sia inferiore al massimo consentito non ritiene necessario attivare ulteriori mutui

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire i servizi finora espletati, ottimizzando le risorse

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà continuare la collaborazione con la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà: tenere conto della cessazione del servizio di una dipendente attualmente impiegata all'ufficio anagrafe P.T. 50% ;
Non è ancora stata valutata in modo definitivo come procedere alla sua sostituzione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere: improntate alla maggiore economicità possibile pur rispettando la qualità degli acquisti effettuati. L'ente per le sue dimensioni non procede ad effettuare acquisti di rilevante entità da richiedere l'approvazione del piano biennale di acquisti beni e servizi, salvo la fornitura di utenze luce/gas per le quali ci si avvale delle ditte aggiudicatarie delle convenzioni regionali o nazionali

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le seguenti opere: Municipio – Scuole infanzia –Centro Sociale

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere con:

Piano di rimborso PIP alla Regione Piemonte rata annuale di € 71.662,34

Transazione SILVATEAM rata annuale di € 37.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALE DEL BILANCIO E DEI LIVELI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a mantenere gli attuali standard ed effettuare monitoraggi costanti in modo da poter rispettare la vigente normativa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese. Non sono previste variazioni all'indennità di carica.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non è valorizzata questa missione

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dall'Unione e non ha costi a carico del comune

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Il comune di Castagnole ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel comune sono presenti scuole di istruzione primaria e secondaria, ed anche l'asilo nido. L'azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili; Sono anche presenti scuole a carattere privato, che vengono sostenute dal comune tramite l'erogazione di contributi e la condivisione di servizi di assistenza scolastica

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede nel triennio di mantenere gli attuali servizi all'utenza

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Il comune di Castagnole ha effettuato negli scorsi anni ingenti investimenti relativamente alla diffusione dello sport. Sono presenti sul territorio alcune strutture fruibili dai residenti e anche per manifestazioni a carattere regionale. Anche nel triennio 2019-2021 il comune intende incentivare la pratica sportiva razionalizzando e continuando l'opera di efficientamento delle strutture esistenti.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Il comune di Castagnole anche nel triennio 2019-2021 collaborerà con le associazioni locali per mantenere ed eventualmente incrementare le già consistenti manifestazioni turistiche. Una fra tutte la Festa del Barbera che attira turisti in ambito regionale, e la Festa Patronale che è gestita dalla pro loco, ma alla quale il comune collabora con uomini e mezzi.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Castagnole delle Lanze nel triennio 2019-2021 intende continuare a gestire il servizio in firma associata con l'Unione di comuni il che permette lo sfruttamento di economie di scale nella gestione degli appalti di raccolta e di gestire in economie il servizio raccolta carta. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa ed il miglioramento del servizio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica. Pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. La viabilità unitamente alla manutenzione del patrimonio è gestita dall'Unione alla quale vengono trasferiti i fondi in modo direttamente proporzionale all'effettivo servizio svolto presso il comune. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si rileva un consistente miglioramento dei consumi determinato dall'ammodernamento degli impianti I.P. esistenti. Tale trend potrebbe continuare se sarà possibile operare ulteriori investimenti su tale fronte.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione non valorizzata.....

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Il triennio 2019-2020 sarà improntato ad una maggior attenzione alle politiche sociali sia per quanto riguarda la tutela dei minori mantenendo agevolazioni per gli utenti delle mense e dei trasporti scolastici che versano in disagiate condizioni economiche. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio assistenziale che per ora è stato previsto nella misura dello scorso anno e verrà eventualmente adeguato in caso di diverso riparto da parte del consorzio.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Questa missione vede l'allocazione delle spese relative all'iniziativa "Adotta un filare" questa iniziativa di grande rilevanza in ambito nazionale, permette di dare concretamente anche un impulso all'agricoltura.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Si prevede anche per il triennio 2019-2021 la gestione di un cantiere di lavoro per gestire il servizio di pulizie presso il municipio.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Missione non valorizzata

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Missione non valorizzata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

E' previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

L'anticipazione di tesoreria viene prevista per il triennio anche se sarà cura dell'amministrazione non farne uso.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio sarà attivata la variante parziale per la valorizzazione e la definizione di interventi di dettaglio nell'ambito del centro abitato; in particolare tra questi è prevista la valorizzazione dell'are di proprietà comunale catastalmente censita al foglio 16 n. 1268 che sarà alienata previa acquisizione della destinazione fabbricabile ad uso residenziale

All'esito della gara saranno adeguati gli strumenti di programmazione finanziaria

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

1	CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI (CBRA)	1,649% al 31/12/2016 1,663 % al 31/12/2017
2	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI (CISA)	6,08%

3	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA (ISRAT consorzio)	1,26%
4	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA	2,36%
5	G.A.L. Terre Astigiane	3,75%
6	AUTORITA' D'AMBITO (ATO 5)	0,93 (già giusto)
7	CIDAR SRL (in liquidazione dal 17/07/2017)	12% (già giusto)

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE